



Comune di Siderno

(Provincia di Reggio Calabria)



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL
SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADE PULIZIA
POZZETTI E CADITOIE STRADALI**

INDICE

PARTE I

- Art. 1 – Oggetto dell'appalto
- Art. 2 – Gestione del servizio
- Art. 3 – Servizio pubblico
- Art. 4 – Durata dell'appalto
- Art. 5 – Importo dell'appalto
- Art. 6 – Caratteristiche generali ed oneri a carico dell'aggiudicatario
- Art. 7 – Requisiti del personale impiegato
- Art. 8 – Trattamento dei lavoratori
- Art. 9 – Rispetto D. Lgs. 81/08
- Art. 10 – Responsabilità dell'appaltatore
- Art. 11 – Ordini di servizio
- Art. 12 – Denuncia degli inconvenienti
- Art. 13 – Controlli
- Art. 14 – Ammende
- Art. 15 – Esecuzione d'ufficio dei lavori
- Art. 16 – Recapito dell'appaltatore
- Art. 17 – Corrispettivo
- Art. 18 – Pagamenti
- Art. 19 – Subappalto
- Art. 20 – Capitolato generale
- Art. 21 – Cauzione provvisoria
- Art. 22 – Cauzione definitiva
- Art. 23 – Risoluzione contratto
- Art. 24 – Decadenza
- Art. 25 – Vertenze conseguente all'espletamento del servizio

PARTE II^A

- Art. 26 – Requisiti di partecipazione

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il servizio di cui al presente capitolato comprende gli interventi di :

1) Spazzamento delle strade, pulizia pozzetti e caditoie stradali nonché il trasporto dei rifiuti derivanti dallo spazzamento alle discariche autorizzate;

Gli oneri per il trasporto, nonché per le eventuali autorizzazioni, formulari, ecc. sono interamente a carico dell'appaltatore, e s'intendono interamente compensate nell'importo a base d'asta.

Il servizio deve svolgersi preferibilmente nelle ore della prima mattinata, al fine di conseguire migliori risultati, in quanto, in tali ore la presenza e la sosta degli autoveicoli lungo le strade è ridotta al minimo e, dovrà essere eseguito senza creare intralci alla circolazione degli automezzi e dei pedoni.

Il servizio comprende i seguenti interventi:

Per il servizio di spazzamento, pulizia strade, caditoie e svuotamento cestini, l'Ente ha predisposto un calendario per l'espletamento del servizio, e ha suddiviso il territorio in diverse zone che di seguito è riportato.

- rimozione di qualunque materia di rifiuto, immondizia, fogliame, calcinacci, rottami e simili;
- spazzatura della polvere e della fanghiglia da tutto il suolo pubblico;
- asportazione dell'erba dai sedimi di strade, piazze e marciapiedi e dai cigli stradali delimitati da edifici, recinzioni, muri di sostegno, marciapiedi, cordoli ecc.;

Zona A – Centro e Lungomare

Spazzamento con cadenza giornaliera nelle sotto-elencate aree pubbliche del Comune, da intendersi, per ogni via o piazza, sia la sede stradale che gli eventuali slarghi, parcheggi, incroci e simili: (delimitata dalla linea nera nell'allegata planimetria A1)

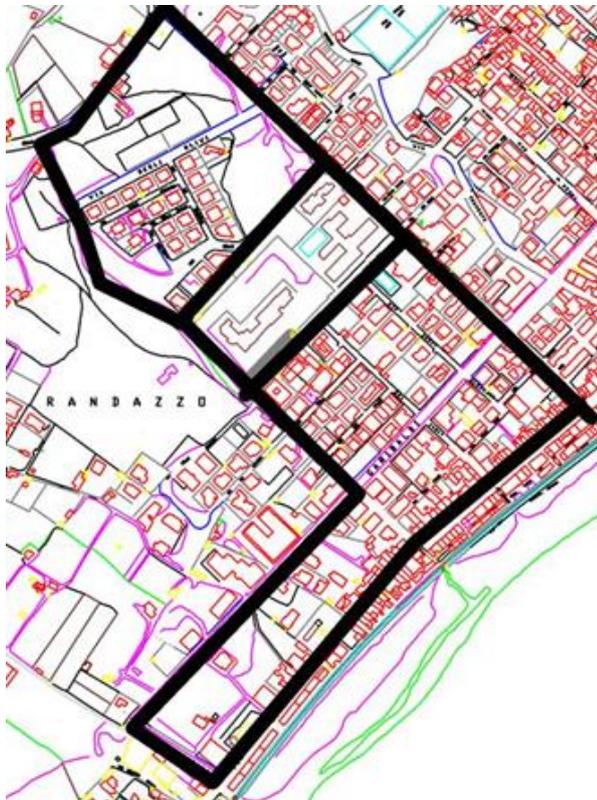
A1) Tutte le vie comprese tra Via Amendola - C.so Garibaldi - Via Zara - Piazzale Marconi - Via C.Colombo - Via Amendola, e Lungomare delle Palme.



Zona B – Limitrofa al centro

Servizio da espletare con frequenza settimanale, nelle sotto-elencate aree pubbliche del Comune limitrofe al centro, per ogni via o piazza, sia la sede stradale che gli eventuali slarghi, parcheggi, incroci e simili: (delimitate dalla linea nera nelle allegate planimetrie B1, B2, B3, B4, B5 e B6):

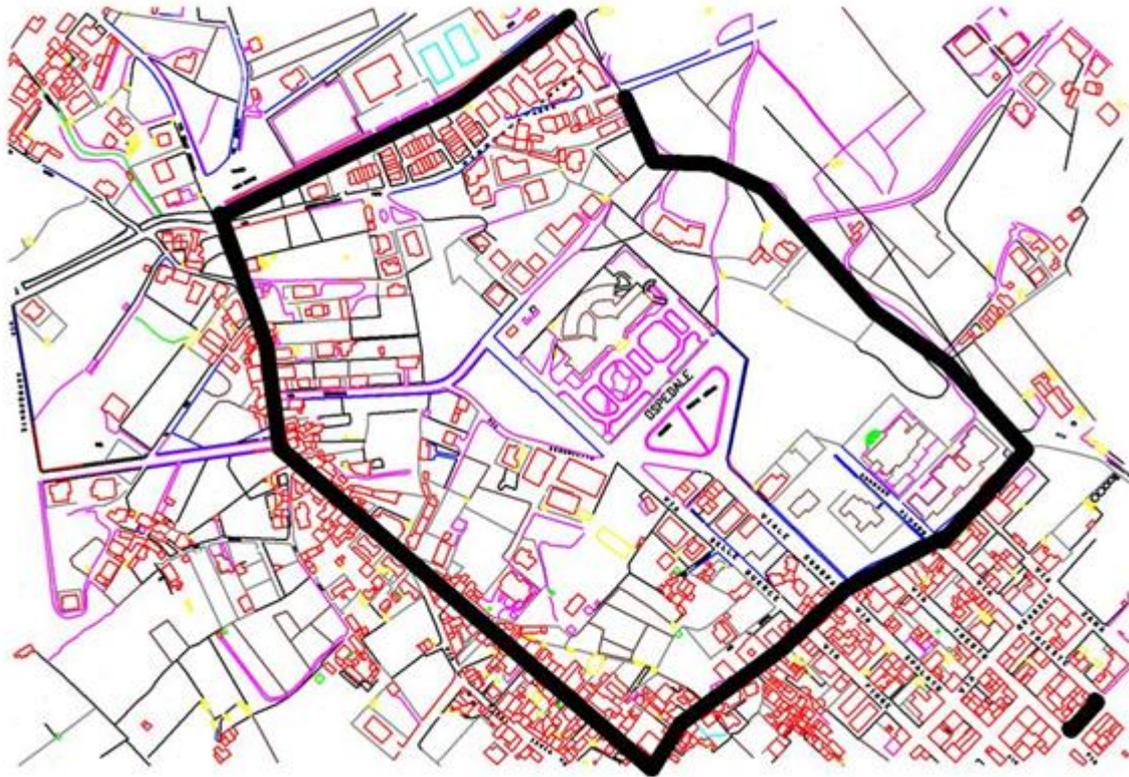
B1) Ogni lunedì, tutte le Vie comprese tra Via Amendola - Via Dello Sport - prolungamento Via delle Magnolie- Via Delle Magnolie – Cso Garibaldi – Via Carrera - Via Jonio - Via Amendola.



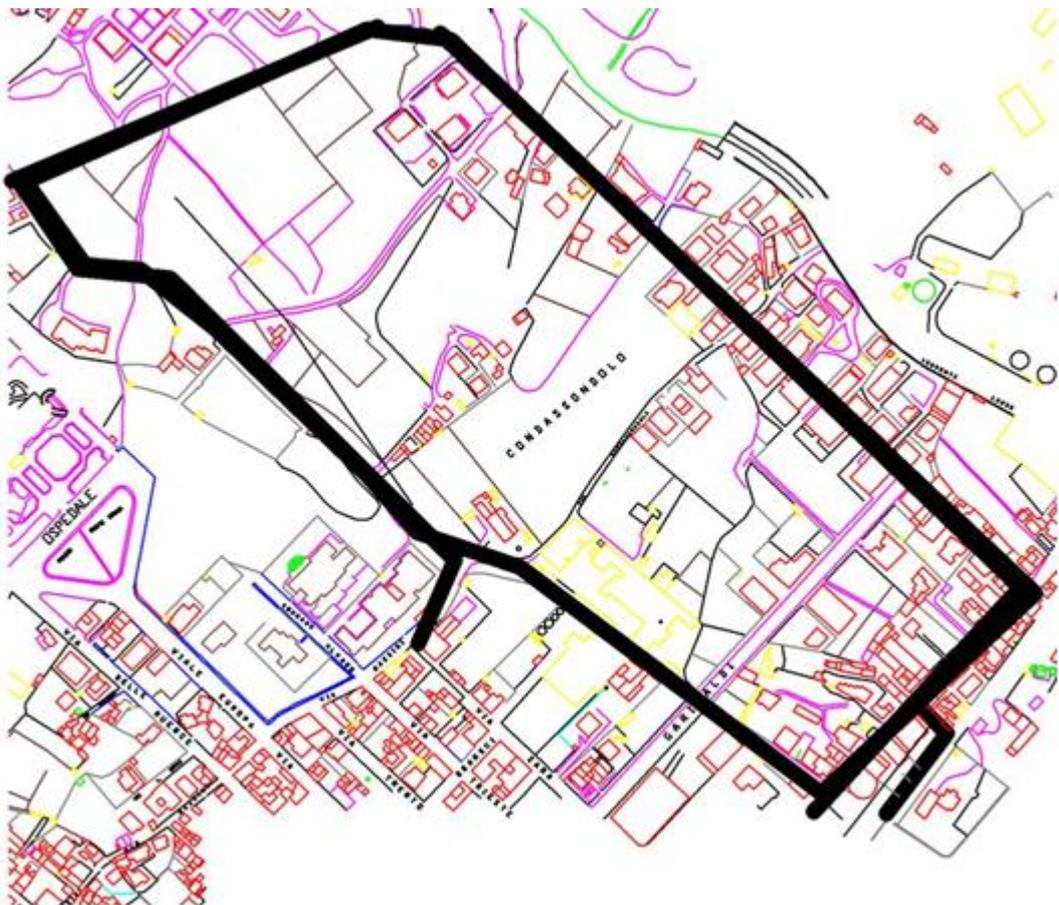
B2) Zona Stadio Comunale



B3) Ogni martedì, tutte le vie comprese tra Via Amendola - Via Dromo - Via Piromalli - Corso Garibaldi-Via Amendola.



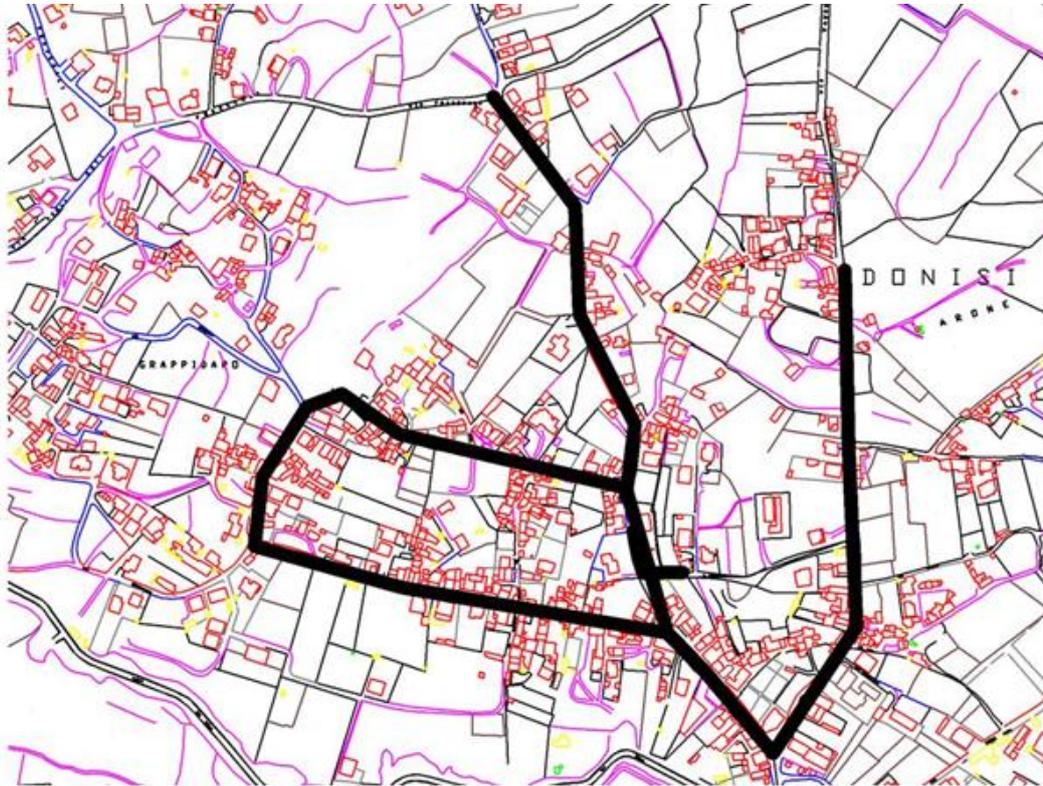
B6) Ogni venerdì, tutte le Vie comprese tra Via Torrente Arena - Via Circonvallazione - Via Enrico Fermi -Via Torrente Arena.



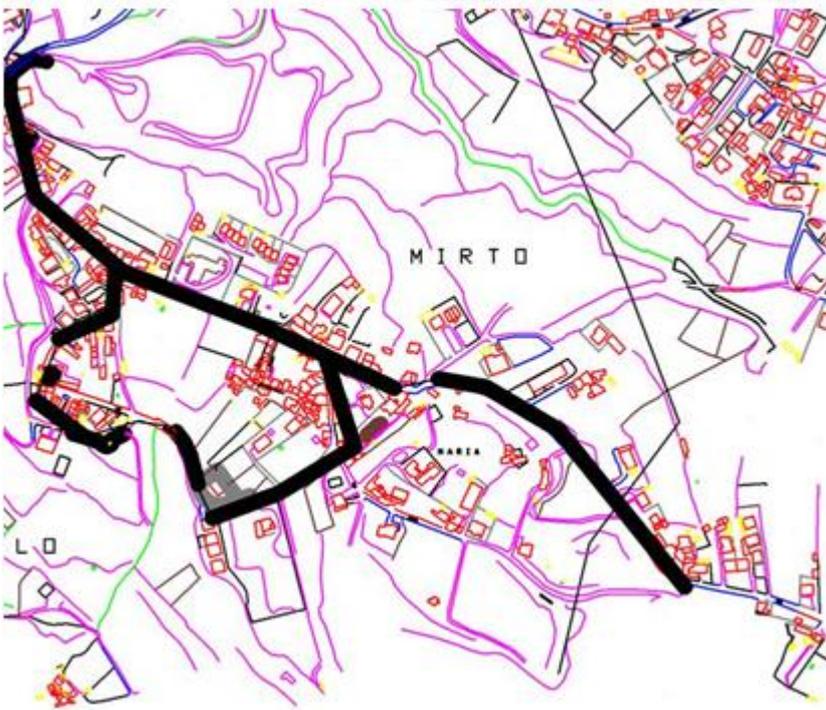
Zona C – CONTRADE

Servizio da espletare ogni quindici giorni , nelle sotto-elencate aree pubbliche del Comune, delle frazioni, da intendersi, per ogni via o piazza, sia la sede stradale che gli eventuali slarghi, parcheggi, incroci e simili: (delimitate dalla linea nera nelle allegate planimetrie C1, C2 e C3):

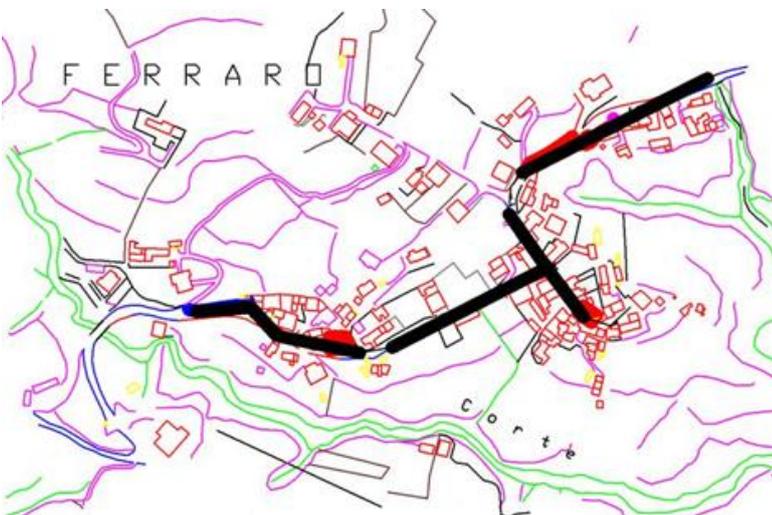
C1) DONISI, con cadenza di sabato:

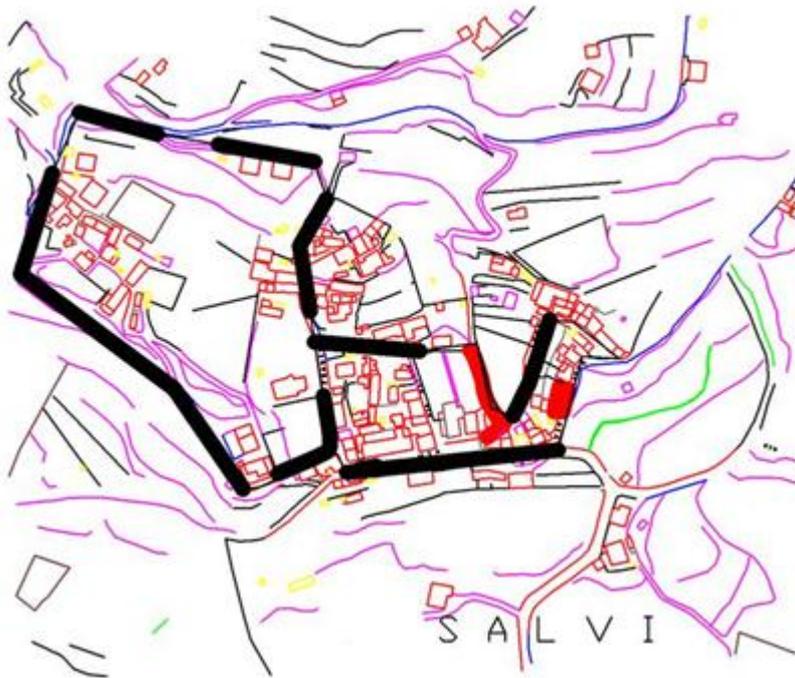


C2)MIRTO-VENNARELLO



C3) FERRARO-SALVI

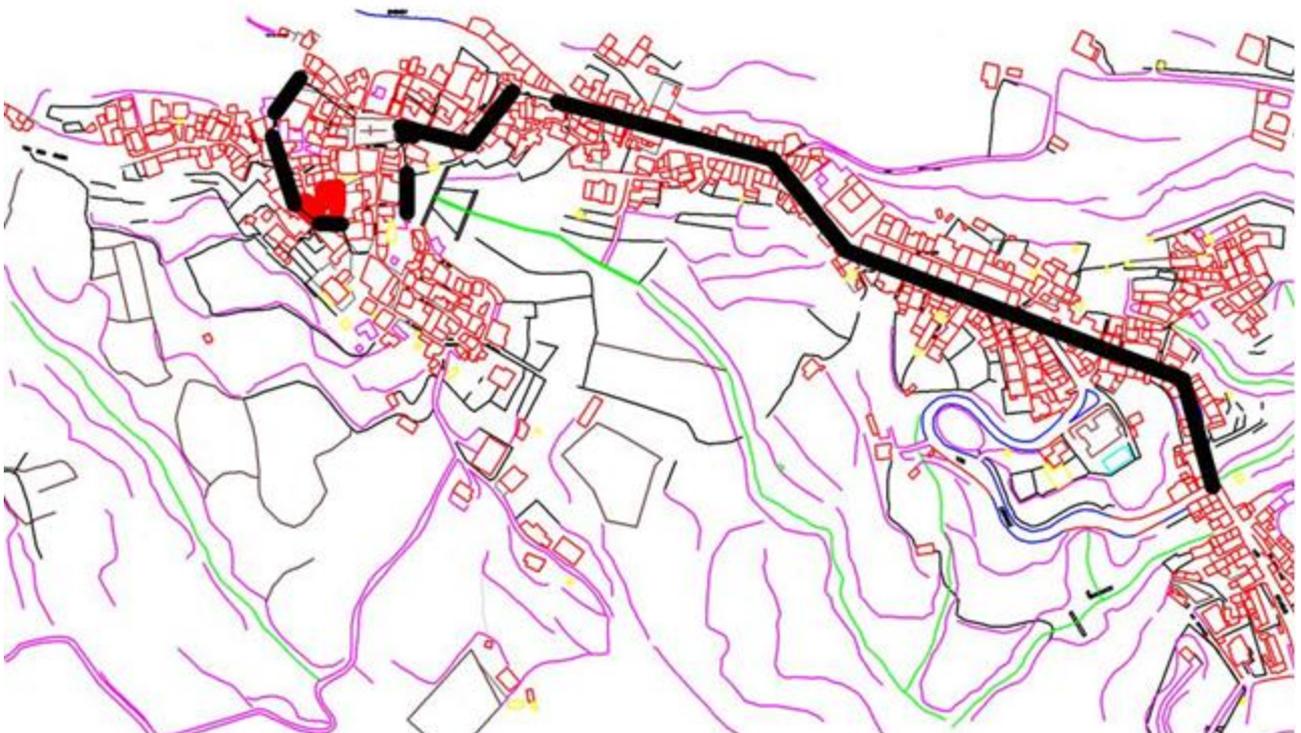




Zona D – SIDERNO SUPERIORE

Servizio da espletare ogni settimana con cadenza di lunedì , nelle sotto-elencate aree pubbliche del Comune, da intendersi, per ogni via o piazza, sia la sede stradale che gli eventuali slarghi, parcheggi, incroci e simili: (delimitate dalla linea nera nell'allegata planimetrie D1):

D1)



-N.B. Con cadenza mensile, il servizio dovrà essere svolto, in tutte le altre aree al di fuori delle planimetrie sopra indicate.

Il servizio comprende anche lo spazzamento delle aree e delle vie interessate a seguito della manifestazione carnevalesca nonché lo spazzamento di tutte le zone interessate in occasione della festività padronale. Per tale servizio alla ditta nulla è dovuto e nulla deve pretendere.

Art. 2 - Gestione del servizio

L'impresa dovrà svolgere il servizio con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature, macchinari e con proprio personale, mediante l'organizzazione dell'appaltatore ed a suo rischio.

L'impresa dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per svolgere attività di spazzamento strade pulizia pozzetti e caditoie stradali con il trasporto derivante dallo spazzamento nelle discariche e/o centri di raccolta autorizzati.

Lo smaltimento dei rifiuti sarà a carico della ditta appaltatrice.

La ditta appaltatrice può utilizzare per il conferimento dei rifiuti derivanti dalla pulizia manuale delle strade e aree pubbliche i cassonetti per la raccolta dei rifiuti soli urbani.

Per ogni conferimento in discarica autorizzata di rifiuti derivanti dal presente capitolato, l'appaltatore dovrà produrre entro 24 ore la bolla ecologica, con allegata dichiarazione che i rifiuti provengono esclusivamente dal servizio di che trattasi.

Per un servizio più efficace l'Ente consegna, comunque alla ditta appaltatrice, affinché se ne serva per tutta la durata del contratto in comodato d'uso gratuito, con l'obbligo di restituzione così come sono state consegnate, come da verbale di consegna, i seguenti mezzi:

- a) Spazzatrice meccanica mod. Sicas 40004T targata AA 109
- b) Moto-ape

Le spese necessarie per il corretto funzionamento nascenti da tassa di circolazione, assicurazione per incendio, furto, responsabilità civile verso terzi, carburante, olio, materiale per il funzionamento, autista munito di permesso di guida, etc. sono tutte a carico della ditta appaltatrice.

Nessun onere può essere richiesto all'Ente concedente.

Con la sottoscrizione del contratto la ditta appaltatrice solleva l'ente da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali danni a persone e/o cose.

Art. 3 - Servizio Pubblico

Il servizio appaltato deve considerarsi, ai sensi di Legge, un servizio pubblico. Pertanto, per nessuna ragione, potrà essere sospeso o abbandonato.

In caso di sospensione o abbandono, anche parziale e dovuto a qualsiasi motivo, compreso quello dello sciopero, l'Ente potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione, secondo il seguente art. 15.

Art. 4 - Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è fissata in mesi ventiquattro con inizio presumibilmente dal °1 gennaio 2012 e fino 31 dicembre 2013, prorogabili di ulteriori sei mesi.

Art. 5 - Importo dell'appalto

Il corrispettivo complessivo e omnicomprendivo per tutta la durata del contratto del servizio a decorrere dal 1° gennaio 2012 e di tutti gli obblighi che ne derivano, contemplati dal presente capitolato, viene fissato in Euro 339.200,00 oltre IVA al 10%.

Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è assoggettato alla revisione obbligatoria prevista dall'art. 115 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

Art. 6 – Caratteristiche generali ed oneri a carico dell'aggiudicatario

1. L'impresa dovrà svolgere il servizio con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature, macchinari e con proprio personale, mediante l'organizzazione dell'appaltatore ed a suo rischio;

2. Il personale addetto a questo servizio, dovrà mantenere un aspetto decoroso e un comportamento consono al luogo dove verrà svolto il servizio;

3. Prima dell'inizio dei lavori previsti nell'appalto, verrà effettuata la presa visione da parte della ditta di tutte le aree interessate agli interventi, mediante sopralluogo nei luoghi e redazione di apposito verbale di consegna delle aree;
4. Le aree adibite al deposito dei cassonetti per la pulizia manuale dovranno essere controllate e mantenute in stato di decoro e pulizia;
5. La ditta appaltatrice provvederà all'esecuzione dei lavori, con personale qualificato, in maniera tale da assicurare la realizzazione di quanto previsto a perfetta regola d'arte. L'appaltatore è obbligato ad osservare ed a far osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, di assicurazioni sociali e previdenziali, di collocamento ed assunzione obbligatoria;
6. Sono a carico dell'appaltatore :
 - il risarcimento, ai proprietari o ai terzi, dei danni eventualmente arrecati in conseguenza dell'esecuzione dei lavori previsti;
 - le riparazioni di guasti ed il risarcimento dei danni eventualmente arrecati alle opere, condutture e loro accessori di proprietà comunale e non;
 - tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione.

Art. 7 - Requisiti del personale impiegato

Il personale dell'impresa è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Art. 8 – Trattamento dei lavoratori

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e dei soci lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi territoriali. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suddetti contratti collettivi fino alla loro sostituzione. In ogni caso si applicano integralmente le disposizioni previste dalla Legge 327/2000.

La società aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale. Codesto Ente potrà richiedere all'impresa aggiudicataria in qualsiasi momento, e comunque con cadenza almeno quadrimestrale, l'esibizione del libro matricola, DM10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Art. 9 – Rispetto D. Lgs. 81/08

L'Ente fornirà all'impresa aggiudicataria un documento informativo sui rischi per la salute e la sicurezza, integrato da norme comportamentali a cui l'impresa è tenuta all'osservanza. L'Impresa dovrà inoltrare documentazione attestante la nomina e la relativa comunicazione agli enti preposti del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, e nominativo del medico del lavoro competente. L'Impresa si impegna a coordinare con l'Ente le misure di prevenzione e protezione e la loro realizzazione.

Art. 10 - Responsabilità dell'appaltatore

L'appaltatore sarà sempre responsabile, sia davanti al Comune che davanti a terzi, della perfetta esecuzione del servizio affidatogli. Detto servizio per nessun motivo, salvo i casi di forza maggiore debitamente constatati, dovrà subire interruzioni.

L'appaltatore sarà inoltre responsabile, oltre che della propria opera, anche dell'operato e della condotta di propri dipendenti e degli eventuali danni, nessuno escluso, che il proprio personale o macchinario potessero arrecare al Comune o a terzi, nell'espletamento del servizio, tenendo, in ogni caso, il Comune sollevato e indenne dalle conseguenti responsabilità.

Art. 11 - Ordini di servizio

Per tutto quanto concerne l'osservanza del presente capitolato, l'appaltatore dovrà eseguire gli ordini che gli verranno impartiti dal Servizio Tecnico.

A fronte di semplice richiesta, l'appaltatore sarà tenuto a presentarsi presso il Comune, personalmente o per mezzo di un suo rappresentante autorizzato e riconosciuto come tale dall'Amministrazione.

Al ricevimento dell'ordine, l'appaltatore potrà, entro tre giorni, inviare al Servizio Tecnico le osservazioni che riterrà opportuno avanzare nel proprio interesse.

Art. 12 - Denuncia degli inconvenienti

L'appaltatore ha l'obbligo di avvertire immediatamente il Responsabile del Servizio degli inconvenienti constatati, i quali impediscano il regolare svolgimento del servizio, restando responsabile sia dell'incompleto servizio, sia dei danni conseguenti al mancato avviso.

Art. 13 - Controlli

Si procederà a controlli saltuari per verificare la buona qualità del servizio svolto e lo stato in essere dei beni oggetto della manutenzione di cui il servizio stesso.

In caso d'inadempienza, il Comune potrà provvedere, a spese dell'appaltatore, oppure addivenire alla risoluzione del contratto, ai sensi del successivo art. 16.

Art. 14 - Ammende

Tutte le mancanze e le infrazioni agli obblighi derivanti all'appaltatore dal presente capitolato d'appalto, dalle disposizioni di legge, dai Regolamenti e dalle ordinanze comunali, saranno contestate formalmente all'Impresa.

L'impresa dovrà entro tre giorni, produrre eventuali controdeduzioni.

Qualora queste, a giudizio insindacabile ed inappellabile del Responsabile del Servizio, non costituiscano accettabile giustificazione, il Responsabile del Servizio determinerà un'ammenda a carico dell'Impresa.

Dell'ammenda sarà data comunicazione scritta all'appaltatore ed il relativo importo sarà detratto dalla prima rata di canone in scadenza.

L'importo dell'ammenda sarà fissato, inappellabilmente, dal Responsabile del Servizio da un minimo di Euro 100,00 sino ad un massimo di Euro 1.000,00.

In particolare, qualora si accerti che insieme ai rifiuti derivanti dal presente capitolato, l'appaltatore conferisce altri rifiuti, sarà determinata un'ammenda di Euro 500,00 oltre al rimborso della maggior spesa sostenuta dal Comune.

Le ammende commisurate non escluderanno le altre conseguenze previste dal capitolato e potranno essere inflitte sia una volta tanto per ogni mancanza, sia ripetutamente per ogni giorno in cui perdureranno le cause specifiche che le hanno provocate, finché l'Impresa non abbia ottemperato pienamente ai propri obblighi ed alle ingiunzioni ad essa impartite.

Art. 15 - Esecuzione d'ufficio dei lavori

L'applicazione di ammende non pregiudicherà il diritto dell'Amministrazione Comunale a procedere all'esecuzione d'ufficio del servizio, o di parte di esso, a tutto carico dell'Impresa, qualora questa, per rifiuto di dare esecuzione ad un ordine, per negligenza, per inosservanza agli obblighi e condizioni stipulate o per impiego di mezzi d'opera insufficienti o difettosi, non lo svolga regolarmente.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà procedere direttamente, servendosi, se del caso, del proprio personale e delle proprie attrezzature, o a mezzo di altra ditta all'esecuzione del servizio svolto irregolarmente.

Art. 16 - Recapito dell'appaltatore

L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di comunicare al Responsabile del Servizio un recapito provvisto di telefono, dove possa essere facilmente reperibile.

Le comunicazioni effettuate a detto recapito, dal Responsabile del Servizio o da chi per esso, si considereranno personalmente recapitate all'appaltatore.

Art. 17 - Corrispettivo

Con il corrispettivo che il Comune deve corrispondere, si intendono interamente remunerate tutte le prestazioni anche se non specificatamente richiamate e descritte nel presente capitolato, le forniture, le spese

accessorie ecc. occorrenti alla perfetta esecuzione del servizio in questione. Si intende inoltre remunerato qualsiasi onere, menzionato o meno nel presente capitolato, che sia inerente o conseguente ai diritti di cui si tratta; per cui l'appaltatore non potrà richiedere, per nessuna ragione, nuovi o maggiori compensi.

Art. 18 - Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo convenuto avverrà mensilmente, dopo che il Responsabile del Servizio, con apposita determina, avrà liquidato la relativa fattura previo accertamento della regolare esecuzione dei servizi medesimi e previa detrazione delle eventuali pene pecuniarie e delle relative spese per l'esecuzione d'ufficio.

Qualora l'importo delle detrazioni fosse superiore al credito dell'appaltatore, la differenza sarà conguagliata sull'importo del mese successivo.

Art. 19 - Subappalto

Nel rispetto della normativa di cui all'art. 118 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e al DPR 554/1999, potrà essere effettuato il subappalto fino alla quota massima del 30% dell'importo dei servizi oggetto del presente bando.

La dichiarazione di subappalto dovrà obbligatoriamente essere formulata in sede di gara.

Art. 20 - Capitolato generale

Per tutto quanto non sia stato specificato nel presente elenco, si richiamano le norme del Capitolato Generale per le opere pubbliche dipendenti da Ministero dei Lavori Pubblici, in quanto applicabili ai lavori in questione e per i quali non si sia fatta espressa deroga col presente capitolato.

Art. 21 - Cauzione provvisoria

Per partecipare alla gara i soggetti concorrenti devono presentare la cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 75 della Legge 163 del 12 aprile 2006, pari al 2% del valore dell'appalto (al netto di IVA). Tale cauzione verrà restituita ai concorrenti risultati non aggiudicatari immediatamente dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva, fatta eccezione per il concorrente immediatamente successivo al primo nell'ordine di aggiudicazione, per il quale verrà svincolata successivamente alla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 22 - Cauzione definitiva

La ditta aggiudicataria deve versare, all'atto della stipulazione del contratto, la cauzione definitiva in uno dei modi stabiliti dall'art. 113 del Decreto Legislativo 163/2006, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante la gestione, a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio da parte della ditta aggiudicataria, ivi compreso il maggior prezzo che il Comune dovesse pagare qualora dovesse provvedere a diversa assegnazione dell'appalto in caso di risoluzione del contratto per inadempienze della ditta.

Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La ditta aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione di cui il Comune avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto.

Lo svincolo verrà autorizzato in forma scritta, entro tre mesi dalla scadenza del contratto in assenza di controversia.

Art. 23 – Risoluzione del contratto

La risoluzione del contratto verrà deliberata dal Responsabile del Servizio in caso di continue infrazioni agli obblighi contrattuali, di inadempienze gravi o di constatata inadeguatezza dei mezzi impiegati, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione stessa. Senza pregiudizio di ogni altro maggior diritto che possa competere all'Ente Appaltante, anche per risarcimento danni, si avrà decadenza dell'affidamento con

risoluzione immediata per colpa della ditta affidataria, senza che la stessa nulla possa eccepire per una o più delle seguenti cause:

1. mancata assunzione dei servizi alla data definita o mancata messa in servizio di mezzi, attrezzature, personale, nei termini stabiliti nell'atto del contratto;
2. gravi irregolarità o deficienza riscontrate nello svolgimento dei servizi in affidamento, che abbiano arrecato o possano arrecare danni all'Ente Appaltante, qualora non siano state eliminate nei modi e termini prefissati dall'Ente Appaltante;
3. negligenza o deficienza nell'espletamento dei servizi con ripetersi di infrazioni alle disposizioni di cui al presente Capitolato;
4. mancata ripresa del servizio, in caso di interruzione, entro i termini previsti dall'Ente Appaltante, salvo i casi di forza maggiore, come tali non imputabili alla ditta affidataria;
5. inosservanza delle prescrizioni fornite dall'Ente Appaltante relativamente alle modalità di esecuzione dei servizi;
6. impedimento dell'esercizio del potere di controllo da parte dell'Ente Appaltante, qualora gli ostacoli non siano stati rimossi nei termini prefissati dall'Ente Appaltante stesso;
7. utilizzo in maniera ordinaria di mezzi diversi da quelli previsti per l'espletamento dei servizi;
8. violazione dell'obbligo di mallevare e tenere indenne l'Ente Appaltante da qualsiasi azione, pretesa, richiesta di risarcimento danni;
9. morte del titolare di ditta individuale, scioglimento della Società, colpevolezza per frode della ditta affidataria, procedura concorsuale o fallimentare nonché ogni altra situazione di inadempienza qui non contemplata ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile;
10. condanna per inosservanza agli obblighi delle Leggi sul collocamento obbligatorio dei lavoratori;
11. mancata stipula delle polizze assicurative di legge e di quella obbligatoria RCT/O che deve tenere indenne l'Ente Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati nell'esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato;
12. condanna con sentenza passata in giudicato per reati contro la Pubblica Amministrazione;
13. presenza di personale estraneo alla ditta sui luoghi di lavoro che collabori direttamente o indirettamente col personale della ditta stessa;
14. vendita o manomissione di materiale appartenente all'Ente Appaltante presente sui luoghi dove si svolge l'attività inerente ai servizi d'appalto;

Nel caso si riscontri la presenza di una o più delle precedenti cause di decadenza, il Responsabile del Procedimento, o chi per esso, provvederà all'immediato inoltro dell'apposita notifica. All'addebito la ditta affidataria potrà far seguire le proprie controdeduzioni nel termine tassativo di giorni 3 (tre) lavorativi dalla data di notifica.

Art. 24 – Decadenza

La dichiarazione di decadenza è oggetto di apposito atto dell'Ente Appaltante.

Non spetterà alla ditta affidataria, in caso di decadenza dell'affidamento, alcun indennizzo per nessun titolo, neppure sotto il profilo del rimborso spese.

La decadenza comporterà in ogni caso l'incameramento di diritto della cauzione, senza che ciò costituisca pregiudizio dell'Ente Appaltante per eventuali maggiori danni.

Nel caso di decadenza dell'affidamento, la ditta affidataria è tenuta a consegnare in buono stato e funzionanti all'Ente Appaltante o anche ad altro soggetto che l'Ente Appaltante gli indicherà, previa richiesta della medesima, gli eventuali immobili, uffici, impianti ecc, di pubblica proprietà utilizzati per l'espletamento del servizio del presente capitolato.

La ditta affidataria si dovrà prestare per la redazione dell'apposito verbale di ricognizione e di consistenza. Qualora l'appaltatore non si presti alla redazione del verbale di cui sopra ed alla consegna, l'Ente appaltante procederà d'Ufficio.

Ogni eventuale spesa diretta o indiretta o danno conseguente alla risoluzione del contratto sono a totale carico della ditta affidataria.

Art. 25 – Vertenze conseguente all'espletamento del servizio

Le vertenze di qualsiasi natura relative all'esecuzione del servizio saranno definite innanzi il foro territorialmente competente per il Comune di Siderno.

PARTE SECONDA **Requisiti per la partecipazione alla gara.**

Art. 26 – Requisiti di partecipazione

Potranno essere ammessi alla procedura per l'aggiudicazione dell'appalto di cui trattasi i concorrenti che ai sensi del Decreto Legislativo 163/2006 dimostrino di possedere i seguenti requisiti.

Requisiti di ordine generale: assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di gara previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

Requisiti di idoneità professionale: ai sensi dell'art. 39, commi 1 e 4 del D.Lgs. 163/2006:

- a) Iscrizione alla Camera di Commercio per ambito di attività coerente con quello oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;
- b) Iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella seguente categoria: **Categoria 1 Classe E o superiore** (sottocategoria attività di spazzamento meccanizzato).
- c) Per le sole cooperative, iscrizione all'Albo delle Società Cooperative.
- d) Per i soli consorzi di cooperative, iscrizione nello schedario generale della cooperazione.

Requisiti di capacità economica e finanziaria:

a) Possesso di idonee referenze rilasciate da almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 01.09.1993, n. 385, di data non superiore a trenta giorni rispetto a quella di pubblicazione del bando, da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità ed è idoneo ad assumere l'appalto in oggetto.

(in caso di RTI: detto requisito deve essere posseduto da ciascuna delle imprese associate).

b) Possesso di un fatturato globale d'impresa conseguito negli ultimi tre esercizi (2008-2009-2010) non inferiore cumulativamente ad euro 850.000,00 esclusa IVA;

(in caso di RTI: i requisiti di cui al punto b) devono essere posseduti dalla mandataria (CG) nella misura del 40% mentre le imprese mandanti dovranno soddisfare i medesimi requisiti nella misura minima del 20% ciascuna con il totale comunque pari al 100% dei requisiti richiesti).

Requisiti di capacità tecnica e professionale:

a) Avere effettuato in modo continuativo negli ultimi tre anni antecedenti la scadenza del bando (2008-2009 – 2010), servizi analoghi (igiene ambientale) in Comuni e/o associazioni di Comuni con una popolazione complessiva servita non inferiore a 18.000 abitanti. Detto requisito non è frazionabile, pertanto in caso di RTI costituita o da costituire il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo per intero.

b) Possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 o superiore per il settore di accreditamento relativo al servizio oggetto di gara (EA35/EA39), in corso di validità e rilasciata da organismi conformi accreditati ai sensi delle norme europee. Detto requisito non è frazionabile, pertanto in caso di RTI costituita o da costituire il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo.

c) Avere disponibilità di attrezzature tecniche, comprensive di una spazzatrice stradale, idonee a garantire la qualità del servizio. In caso di RTI detto requisito può essere posseduto da uno qualunque degli associati.

I predetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la partecipazione alla gara.